



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 83	OGGETTO: <u>“Problematiche inerenti Porto e Piano Regolatore Portuale Milazzo”.</u>
Del 01/08/2019	<u>DISCUSO</u>

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **1** del mese di **agosto**, alle ore **20:00** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **29/07/2019** prot. N.**513/UP**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria aperta**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Maria RIVA**.

E' presente l'Assessore: **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente il Dott. **Gioacchino FRANCO NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente** dona delle targhe ricordo ad alcuni cittadini che si sono contraddistinti nella giornata di domenica per aver salvato dei bagnanti che non riuscivano più a rientrare a riva viste le condizioni avverse del mare.

Vengono premiati i cittadini Giuseppe Ro, Simone Maisano, Greta Irato, Giuseppe Milazzo, Alessandro Patti, Marco Irato e Tindaro Ullo.

Alle ore 20:10 entra il Consigliere Puliafito. **Presenti 20.**

Terminata la consegna delle targhe il Presidente chiede al Segretario di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	

SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio		X
	21	9

Il **Presidente** saluta gli ospiti e cede la parola al Commissario De Simone per conoscere le ultime notizie sul porto.

Il Commissario **De Simone** porta a conoscenza dell'aula che la ZES presentata dall'Autorità Portuale di Messina è stata accettata.

Interviene il Comandante **Sciotto**, il quale, in qualità di rappresentante del Comitato Grande Porto, si sofferma in particolare sul Molo Marullo e sulle sue problematiche.

Ritiene che gli incassi monetari per il Comune di Milazzo siano davvero ridotti rispetto alle potenzialità del Molo.

Evidenzia come la mancanza di una bretella di collegamento tra il porto e l'asse viario crei non pochi problemi alla circolazione dei mezzi in città.

Riprende la parola il Commissario **De Simone**, specificando che purtroppo il porto di Milazzo non può essere paragonato ad altri porti d'Italia.

Precisa che l'Autorità Portuale si è impegnata tanto per riuscire a migliorare le condizioni di operatività del porto di Milazzo.

Sottolinea che il porto di Messina, e si augura nel breve periodo anche quello della città di Milazzo, è uno dei pochissimi porti Italiani a disporre di un Piano Regolatore.

Evidenzia che l'Autorità Portuale si è già da tempo impegnata affinché le grandi navi da crociera possano attraccare nel porto di Milazzo.

Interviene il Segretario Generale dell'Autorità Portuale, il quale specifica che, con riferimento al Molo Marullo, molte opere possono essere realizzate solo a condizione che venga approvato il Piano Regolatore del Porto.

Evidenzia che il Piano Regolatore del Porto è bloccato per problemi di viabilità.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale innanzitutto precisa che negli anni non vi è mai stata la volontà politica di stabilire un punto specifico d'ingresso nel porto di collegamento con l'autostrada.



Ritiene che in mancanza di un Piano Regolatore, il porto rimarrà sempre nelle stesse condizioni in cui si trova oggi.

Chiede agli ospiti quale area comprende la ZES sia per il Comune di Milazzo che per i Comuni limitrofi.

Si complimenta con il Commissario De Simone che dopo sessant'anni è riuscito a completare, con la collaborazione delle istituzioni messinesi, le opere che erano state progettate nel porto.

Risponde alle domande il **Segretario dell'Autorità Portuale**, il quale precisa che le aree ricomprese nella ZES sono quelle che ricadono nella zona ASI e quindi la zona di Giammoro e tutta l'area legata a Giammoro. Precisa che le Autorità Portuali e le Autorità di sistema non hanno titolo a stabilire le aree di competenza della ZES, precisa che tale compito spetta ai Comuni.

Alle ore 21:20 entra il Consigliere Sindoni. **Presenti 22.**

Riprende la parola il Commissario **De Simone**, il quale sottolinea che le ZES offrono sviluppo economico per tutto il territorio.

Si sofferma sulla qualificazione del porto come Porto Core.

Riprende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale, con riferimento al porto Core, dà atto di avere già interessato l'Eurodeputato Gabbino e l'Onorevole Donato.

Prende la parola il Consigliere **Capone**, il quale chiede notizie in merito alla realizzazione del Pontile di Giammoro.

Alla domanda risponde l'Ingegnere **Mobilis**, il quale, nella qualità di RUP dell'opera, dà atto che i lavori sono in ritardo e ancora in corso.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale dando atto di aver visionato l'ultimo Piano Operativo Triennale e afferma che sono previste delle opere importanti e nevralgiche per lo sviluppo del porto.

Con riferimento alla ZES si complimenta con il risultato ottenuto finora, ritiene però sia opportuno capire come sviluppare il tutto.

Chiede agli ospiti a che punto sono i lavori con le banchine XX Luglio, in quanto ritiene che il futuro del porto di Milazzo passi dalla realizzazione proprio di quelle banchine.

Interviene il Commissario **De Simone**, invitando tutti, nell'interesse dello sviluppo del porto, a ragionare univocamente e senza personalismi.

Con riferimento alle banchine XX Luglio prende la parola l'Ingegnere **Mobilìa**, il quale conferma che le banchine XX Luglio sono il perno del Porto di Milazzo.

Dà atto che l'intento è proprio quello di decentrare il traffico Ro-Ro nella parte sud della città evitando che sia il traffico leggero che quello pesante, arrivi sino al cuore della città.

Aggiunge infine, che le aree ZES rappresentano delle scatole che vanno riempite di contenuti attraverso il Piano Strategico redatto dalla Regione Siciliana.

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, il quale si complimenta con il Commissario De Simone e con tutta l'autorità Portuale.

Sottolinea tutti i benefici che teoricamente dovrebbe portare la ZES, anche dal punto di vista fiscale.

Alle ore 21:55 esce il Consigliere Foti.

A questo punto il **Presidente**, augurandosi che anche la Città quanto prima possa avere a disposizione il nuovo Piano Regolatore, non essendovi ulteriori interventi chiude la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 22:00.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano

GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/03/20 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.